

«La bellezza disarmata» di Carron, presentazione giovedì



Don Julian Carron

«La bellezza disarmata» è il titolo del primo libro di Julián Carrón, responsabile del Movimento di Comunione e Liberazione. Il volume, edito da Rizzoli, sarà presentato giovedì 10 a Bologna (ore 21, Teatro Manzoni, via Dé Monari 1/2, ingresso libero fino a esaurimento posti). Oltre a Carrón interverrà Antonio Polito, vicedirettore del Corriere della Sera. Coordina l'incontro Luigi Benatti, responsabile diocesano della Fraternità di Comunione e Liberazione. Inevitabilmente si parlerà anche dei fatti di Parigi. «Noi europei - è la tesi del successore di don Giussani - abbiamo ciò che i nostri padri hanno desiderato: un'Europa come spazio di libertà, in cui ciascuno può essere ciò che vuole. Così il Vecchio Continente è diventato un crogiuolo di visioni del mondo le più diverse. Ciò che è successo in Francia documenta che questo spazio libero non si preserva da sé: può essere minacciato

da chi teme la libertà e vuole imporre con la violenza la propria visione delle cose». Che risposta dare a una simile minaccia? Occorrerà, spiega il sacerdote, «difendere quello spazio con tutti i mezzi legali e politici, a partire dal dialogo con i Paesi arabi disponibili a impedire un disastro che danneggerebbe anche loro e da una adeguata cornice giuridica che garantisca un'autentica libertà religiosa per tutti». Ma ciò non basta. Gli esecutori della strage, ricorda «sono immigrati istruiti e formati come cittadini europei». La vera sfida, sintetizza don Carrón, «è di natura culturale e il suo terreno è la vita quotidiana». Spazio di libertà, conclude, «vuol dire spazio per dirsi, ognuno o insieme, davanti a tutti. Ciascuno metta a disposizione di tutti la sua visione e il suo modo di vivere. Questa condivisione ci farà incontrare a partire dall'esperienza reale di ciascuno e non da stereotipi ideologici che rendono impossibile il dialogo». (S.A.)

